



Decreto Dirigenziale n. 19 del 22/05/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "MINICENTRALE IDROELETTRICA DEL PALISTRO LOC. PETROSA 2 LOTTO" DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI CERASO (SA) - PROPONENTE: CONSORZIO DI BONIFICA VELIA - CUP 6296.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs. 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con D.P.G.R.C. n. 10 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 2/2010 *"Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale"*;
- c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, sono stati approvati gli *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania"*;
- e. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - f.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- i. che, con D.P.G.R.C. n. 238 del 08.11.2011, successivamente modificata con D.P.G.R.C. n. 439 del 15.11.2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 346969 del 08.05.2012, il Consorzio di Bonifica Velia, con sede in Località Piano della Rocca – Complesso Alento nel Comune di Prignano Cilento (SA), ha trasmesso istanza di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A e V.I., ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n.4, relativa al progetto "Minicentrale idroelettrica del Palistro loc. Petrosa 2 lotto" da realizzarsi nel Comune di Ceraso (SA);
- b. che, su specifica richiesta prot. regionale n. 663676 del 11.09.2012, il Consorzio di Bonifica Velia ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. regionale n. 805013 del 02.11.2012 e n. 175387 del 11.03.2013;

- c. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata al gruppo costituito dalla Dott.ssa Emanuela Buonocore, dal Dott. Mariano Iovine, dal Dott. Sergio Nardò e dal Dott. Renato Olivares, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;
- d. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 02.05.2013, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di assoggettare l'intervento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, per un maggiore approfondimento delle tematiche ambientali dell'intervento stesso e per l'acquisizione di informazioni relative:
- all'inquadramento del progetto nel più ampio contesto idraulico del bacino interessato e la connessione con l'impianto già esistente;
 - al progetto degli altri lotti;
 - alla parte riguardante la portata del torrente, i tempi di funzionamento, l'impatto sull'ecosistema a seguito dello scarico a valle nel torrente, le modalità di scarico delle acque a valle nel torrente;
 - all'efficienza energetica del progetto proposto con il completamento dello stesso con l'impianto di sollevamento;
 - alla verifica statica ed idraulica delle condotte esistenti.

RILEVATO:

- a. che con nota prot. reg. n. 352023 del 20.05.2013, si è provveduto a comunicare al proponente - ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/90 - l'esito della Commissione del 02.05.2013 così come sopra riportato;
- b. che il Consorzio di Bonifica Velia ha trasmesso, con nota acquisita al prot. regionale n. 418714 del 12.06.2013, osservazioni al parere espresso dalla Commissione nella seduta del 02.05.2013;
- c. che, alla luce delle suddette osservazioni, il progetto in parola è stato nuovamente sottoposto alla Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 08.01.2014, ha deciso di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale integrata con la Valutazione d'Incidenza, in quanto le considerazioni del proponente sono risultate esaustive. La procedura di Verifica VIA – VI riguarda soltanto la realizzazione del manufatto "minicentrale" e l'utilizzo e scarico delle acque derivate a scopo idroelettrico. Lo spostamento di acque turbinate verso bacini diversi da quello fluviale del Palistro dovranno, invece, essere oggetto di nuova valutazione. La Commissione prescrive, inoltre:
- c.1 di eseguire campagne annuali di misure delle portate transitanti in alveo, in continuo, al fine di documentare la reale disponibilità della risorsa idrica da derivare e rilasciare. Il sistema di monitoraggio ed il posizionamento delle stazioni di rilevamento dovrà essere concordato con l'Autorità di bacino competente per territorio; a quest'ultima ed anche ad ARPAC dovranno essere trasmessi i dati rilevati ed i risultati delle elaborazioni eseguite con cadenza almeno trimestrale;
 - c.2 di attenersi, nelle more della entrata in vigore di tutti i Piani di Gestione approvati dal PNCVD, tra cui quello del SIC Fiume Alento, a quanto richiesto ai soggetti gestori di captazioni idriche già in essere, che comportino, anche solo temporaneamente, improvvise e consistenti variazioni del livello dell'acqua o la riduzione della superficie di isole o zone affioranti, che devono predisporre, da subito, un Piano per il rilascio delle acque al fine di garantire il minimo deflusso vitale da presentare poi al Gestore del SIC entro due anni dall'entrata in vigore del Piano di Gestione dei SIC fluviali;
 - c.3 di prevedere la realizzazione di un pozzetto fiscale da cui sia possibile prelevare campioni di acque turbinate ai fini di analisi di controllo e verifica di parametri chimico-fisici;
 - c.4 di effettuare costantemente la manutenzione e la pulizia del canale di scarico delle acque turbinate;

c.5 di attenersi a qualsiasi altra specifica disposizione contenuta nei Piani di Gestione dei SIC Fluviali del PNCVD.

- d. che con nota prot. reg. n. 30647 del 16.01.2014, si è provveduto a comunicare al proponente l'esito della Commissione del 08.01.2014 così come sopra riportato;
- e. che il Consorzio di Bonifica Velia ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 05.04.2012, agli atti della U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali – Autorità Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- Regolamento Regionale n. 2/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R.C. n. 211/2011;
- D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 238/2011 e ss.mm.ii.;
- D.P.G.R. n. 439/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal gruppo Buonocore – Iovine – Nardò - Olivares, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. Di escludere alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione d'Incidenza, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 08.01.2014, il progetto "Minicentrale idroelettrica del Palistro loc. Petrosa 2 lotto" da realizzarsi nel Comune di Ceraso (SA), proposto dal Consorzio di Bonifica Velia, con sede in Località Piano della Rocca – Complesso Alento nel Comune di Prignano Cilento (SA), in quanto le considerazioni del proponente rispetto alla richiesta della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. della seduta del 02.05.2013 sono risultate esaustive. La procedura Verifica VIA – VI de quo riguarda soltanto la realizzazione del manufatto "minicentrale" e l'utilizzo e scarico delle acque derivate a scopo idroelettrico. Lo spostamento di acque turbinare verso bacini diversi da quello fluviale del Palistro dovranno, invece, essere oggetto di nuova valutazione. La Commissione prescrive, inoltre:
 - 1.1 di eseguire campagne annuali di misure delle portate transitanti in alveo, in continuo, al fine di documentare la reale disponibilità della risorsa idrica da derivare e rilasciare. Il sistema di monitoraggio ed il posizionamento delle stazioni di rilevamento dovrà essere concordato con l'Autorità di bacino competente per territorio; a quest'ultima ed anche ad ARPAC dovranno essere trasmessi i dati rilevati ed i risultati delle elaborazioni eseguite con cadenza almeno trimestrale;
 - 1.2 di attenersi, nelle more della entrata in vigore di tutti i Piani di Gestione approvati dal PNCVD, tra cui quello del SIC Fiume Alento, a quanto richiesto ai soggetti gestori di captazioni idriche già in essere, che comportino, anche solo temporaneamente, improvvise e consistenti variazioni del livello dell'acqua o la riduzione della superficie di isole o zone affioranti, che devono predisporre, da subito, un Piano per il rilascio delle acque al fine di garantire il minimo

- deflusso vitale da presentare poi al Gestore del SIC entro due anni dall'entrata in vigore del Piano di Gestione dei SIC fluviali;
- 1.3 di prevedere la realizzazione di un pozzetto fiscale da cui sia possibile prelevare campioni di acque turbinare ai fini di analisi di controllo e verifica di parametri chimico-fisici;
 - 1.4 di effettuare costantemente la manutenzione e la pulizia del canale di scarico delle acque turbinare;
 - 1.5 di attenersi a qualsiasi altra specifica disposizione contenuta nei Piani di Gestione dei SIC Fluviali del PNCVD.
2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
 3. DI inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto alla U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali – Autorità Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo.
 4. DI trasmettere il presente atto:
 - al Consorzio di Bonifica Velia con sede in Località Piano della Rocca – Complesso Alento nel Comune di Prignano Cilento (SA);
 - all'Amministrazione Provinciale di Salerno;
 - al Comune di Ceraso (SA);
 - all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006
 - alla D.G. 51 02 UOD Energia e Carburanti, con sede c/o C.tro Direzionale Is.A/6 80100 Napoli;
 5. DI trasmettere il presente atto al Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Avv. Simona Brancaccio